



LE STORIE CI FANNO

Percorso culturale e comunitario
per riconoscere, condividere e custodire
le storie che fanno bene.

WWW.LESTORIECIFANNO.IT

VIVIAMO IMMERSI NELLE STORIE

Le incontriamo quotidianamente ovunque: nei libri, nei film, nelle serie, nelle canzoni, nei videogiochi, nei sogni, a teatro, nei social, a scuola, nelle pubblicità, nelle conversazioni quotidiane...

Ma cosa sappiamo di loro?



PERCHÉ PROPORLO OGGI

- Viviamo in un mondo narrativamente saturo e relazionalmente fragile
- Le neuroscienze dimostrano che ogni storia lascia un'impronta reale sul nostro cervello e sulle nostre emozioni
- Ma **non tutte le storie fanno bene**

Le storie che nutrono nascono dall'intenzione di entrare in relazione e prendono vita nell'incontro con un ascolto consapevole.


Ci fanno immaginare, sentire, pensare e lasciano una traccia che continua oltre la fine del racconto.

Le altre possono intrattenerci o distrarci, ma si esauriscono nel momento in cui finiscono e difficilmente costruiscono significato o relazione.

IL CAPITALE SEMANTICO DELLA COMUNITÀ

Nell'era dell'intelligenza artificiale, la competenza decisiva non è più l'accesso alle informazioni, ma la **capacità di interpretarle**.

Il filosofo Luciano Floridi la chiama "**capitale semantico**": saper dare senso a ciò che incontriamo, distinguere cosa ci nutre da cosa ci consuma.



Le biblioteche possono diventare custodi del capitale semantico comunitario: non solo depositi di libri, ma luoghi dove si impara a riconoscere, condividere e preservare le storie che fanno bene.




PERCHÉ IN BIBLIOTECA

Le biblioteche sono nate come luoghi privilegiati delle storie scritte.

Oggi, nell'epoca digitale, rischiano di essere viste solo come depositi di libri.

Con questo progetto la biblioteca si rinnova, diventando un luogo:

- Aperto a tutti, anche a chi non legge libri.
 - Dove le storie arrivano da libri, film, canzoni, teatro, videogiochi, esperienze di vita... ecc
 - Che stimola relazioni, dialogo e comunità.
 - Che custodisce il capitale semantico del territorio
- 



IL PROGETTO

3 INCONTRI DA 2 ORE

"Le Storie ci Fanno" è un percorso in 3 incontri che:

- Porta consapevolezza sul potere delle narrazioni
- Sviluppa il capitale semantico dei cittadini
- Coinvolge la comunità nella condivisione di storie che nutrono
- Favorisce relazioni autentiche grazie allo scambio narrativo
- Costruisce un Archivio comunitario di storie nutrienti



STRUTTURA

1° INCONTRO – LE STORIE SI VIVONO I partecipanti sperimentano come il cervello simula le storie attraverso il corpo e le emozioni. Scoprono che ogni storia è una relazione.

2° INCONTRO – NON TUTTE LE STORIE NUTRONO Attraverso confronti concreti (video, musica, social media), i partecipanti imparano a distinguere contenuti che arricchiscono da contenuti che svuotano. Emergono i 4 criteri: mi fa immaginare, mi fa sentire, mi fa pensare, mi resta dentro.

3° INCONTRO – COSTRUIAMO L'ARCHIVIO COMUNITARIO Ogni partecipante condivide in forma anonima una storia che lo ha nutrito. Si costruisce insieme un Archivio comunitario: il patrimonio narrativo del territorio.

L'ARCHIVIO COMUNITARIO

Un archivio vivo, fatto dalle persone per le persone.

 **Identità** – Rappresenta ciò che la comunità ritiene nutriente.

 **Relazione** – Ogni proposta è un dono narrativo.

 **Orientamento** – Un filtro umano contro l'eccesso di offerta.

 **Istituzione** – La biblioteca diventa tempio delle storie condivise.

 **Generatività** – Una riserva per futuri progetti, eventi, percorsi scolastici.

Un archivio comunitario di storie nutrienti è come un album di famiglia: non serve sfogliarlo ogni giorno, ma sapere che c'è dà senso, continuità e appartenenza.



CASE STUDY: LA PROPOSTA DI CARLA



(12 ANNI)

- **Storia proposta:** Coco (film Pixar)
- **Perché nutre:** “Perché insegna che ricordare e raccontare tiene vive le persone che amiamo.”
- **Risultato:** Anna, nonna di 74 anni, ha guardato il film.
- **Impatto relazionale:** qualche giorno dopo Anna ha guardato il film insieme alla nipotina e dopo le ha raccontato episodi della sua giovinezza...

Portare una storia è un atto di cura: significa offrire alla comunità qualcosa di significativo.



IMPATTI ATTESI

- La biblioteca diventa un luogo di comunità, non solo di libri
 - Si crea un archivio di storie condivise a disposizione di tutti
 - Si incentivano nuove relazioni tra persone che normalmente non si incontrerebbero
 - Si favorisce la partecipazione di cittadini che oggi non frequentano la biblioteca
 - Cresce la consapevolezza di come funzionano le storie
 - Si sviluppa il capitale semantico comunitario
- 
- 

PERCHÉ ADERIRE

Per le amministrazioni e gli enti gestori:

- ✓ **Rafforzare e ampliare la centralità della biblioteca come istituzione culturale.**
- ✓ **Valorizzare la partecipazione attiva dei cittadini.**
- ✓ **Generare capitale relazionale e culturale misurabile.**
- ✓ **Dare vita a un modello replicabile in più territori.**
- ✓ **Custodire il capitale semantico della comunità**



LE BIBLIOTECHE POSSONO
CONSOLIDARE E INNOVARE
IL LORO RUOLO DI CUORE NARRATIVO
DELLE COMUNITÀ.

Un luogo dove non solo si leggono libri,
ma ci si incontra per **nutrirsi di storie,**
condividere esperienze e costruire
legami.

un progetto di:

MASSIMILIANO GRACILI

cell. 3283289701

lestoriecifanno@gmail.com

www.lestoriecifanno.it